

nel granducato di fondi

Mof, c'è solo Addessi

La struttura in mano all'amministratore delegato: una signoria assoluta

UN uomo solo al comando, nel granducato del Mof: è Enzo Addessi, da quasi vent'anni amministratore delegato della «spa» di gestione del Mercato. La sua è una signoria assoluta: espressione dei privati, in tutti questi anni Addessi ha «compresso» la figura del presidente, di nomina regionale e quindi di garanzia per la parte pubblica, relegandolo ad un ruolo di mera rappresentanza. Finora chiunque sia entrato in rotta di collisione con l'«ad» è finito ai margini. Con gli enti pubblici (Regione e Comune in

testa), che pure detengono l'azionariato di maggioranza della Mof spa, rimasti a guardare. Anche la politica che conta per entrare nella struttura mercantile di viale Piemonte deve bussare alla porta di Addessi. Anzi, negli ultimi anni è stato il Mercato, e quindi Addessi, a dettare tempi e nomi di nomine ed incarichi. **Q u a l c h e** esempio dei più indicativi: il sindaco di Fondi Salvatore De Meo, dipendente di una delle società che gravitano intorno al Mof, è inequivocabilmente espressione dell'imprenditoria di viale Piemonte; Giuseppe Addessi, fresco presidente di Acqualatina, è da trent'anni l'alter ego politico del suo omonimo Enzo e legale di fiducia del Mercato.



Bruno Placidi



Giuseppe La Rocca

Da sei mesi il potere di Enzo Addessi, finora incontrastato, è diventato addirittura assoluto dopo che, a primavera, giusto alla vigilia delle Regionali, si sono dimessi il presidente Bruno Placidi (che un anno prima era subentrato al predecessore Giuseppe La Rocca) ed il vice presi-



INCONTRASTATO



L'amministratore delegato del Mof Enzo Addessi e l'ingresso del Mercato

DIMISSIONARI

Il Presidente, il Vicepresidente e il Direttore

SENZA FRENI

La Regione non esercita controlli da anni

IN ROSSO

Per la società di gestione i conti non tornano

dente Francesco Polese, entrambi di nomina pubblica. Dimissionario anche il direttore della struttura, Pier Luigi Romiti, che nel breve periodo trascorso alla guida del Mof aveva dimostrato apprezzabile autonomia di giudizio. Comanda Addessi, indisturbato: in sei mesi il governa-

tore del Lazio Polverini, che pure si è affrettata a nominare commissari «politici» per i parchi regionali, non si è preoccupata di fare altrettanto per il Mof la cui società di gestione si dibatte in una situazione di bilancio che dire difficile è un eufemismo.

Eppure al presidente Polverini

basterebbe tirare fuori dal cassetto la relazione di congedo del presidente dimissionario Placidi per «scoprire» che il Mercato è in crisi profonda e che necessità - si legge testualmente nel documento - «di una governance autorevole».

Giovanni Stravato